Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Motorie

Classe:L-22

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Giovanni BARILLARI

Componenti docenti della CPds:
1. **Giovanni BARILLARI**
2. **Maria G. GUERRISI**
3. **Gianluca MANNI**
4. **M. Antonietta SALUSTRI**

Componenti studenti della CPds:
1. **Giuseppe BELLUARDO**
2. **Loreana MACALE**
3. **Federica MACERATESI**
4. **Angelo G. EPIFANI**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. Il Corso di Laurea in Scienze Motorie ha discusso i propri obiettivi formativi con rappresentanti di organizzazioni sportive (FIPCF-CONI), aziende legate al fitness (ANIF) e dello sport paralimpico (CIP). I risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che: a) il 63.6% dei laureati ha trovato un lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo; b) circa il 60% dei laureati (compresi alcuni laureati che lavorano) è attualmente iscritto ad un corso di Laurea Magistrale che, nella maggior parte dei casi, rappresenta il naturale proseguimento del percorso di studi triennale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Nella SUA-CdS è riportato che la riunione tra il gruppo di gestione del CdS ed i rappresentanti FIPCF-CONI, ANIF e CIP si è svolta nel lontano gennaio 2008. Inoltre, i risultati di tale riunione non sono descritti sul sito web del CdS. Si raccomanda di indire costantemente riunioni con le organizzazioni rappresentative della professione, in modo da aggiornare gli obiettivi formativi del CdS alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Si invita inoltre a descrivere i risultati di tali incontri sul sito web del CdS.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Le attività formative previste sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze Motorie. In particolare, l'ordinamento didattico del CdS prevede l'insegnamento di materie di base, mediche, informatiche e socio-economiche che si affiancano alle materie specifiche delle Scienze Motorie. Tutto questo è senz'altro in grado di far raggiungere allo studente gli obiettivi di apprendimento prefissati. In accordo con ciò, i risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che il 71.4% dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo ritiene quanto imparato dal CdS utile per il lavoro svolto.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Nella Relazione 2013 ed in quella 2014, la Commissione Paritetica aveva raccomandato di snellire i programmi delle materie di base, soprattutto, e non caratterizzanti, in genere, al fine di aumentare il numero dei CFU acquisiti per anno dagli studenti e, conseguentemente, il numero dei laureati in corso. Questa raccomandazione è stata recepita dal gruppo di Riesame e discussa nel relativo Rapporto. Alcune azioni correttive sono state intraprese. Come si evince dai risultati dell'indagine 2014-2015 sugli studenti frequentanti, però, tali azioni dovranno essere continuate anche nell'AA 2015-2016.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. I risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che il 32.7% dei laureandi si dichiara decisamente soddisfatto del Corso di Laurea in Scienze Motorie. Questo valore è leggermente superiore a quello medio d'Ateneo per i Corsi di Laurea Triennale. I risultati dell'indagine 2014-2015 sugli studenti frequentanti evidenziano come il Corso di Laurea in Scienze Motorie si avvalga di docenti esperti e competenti, capaci di stimolare l'interesse dei discenti verso la disciplina insegnata. L'indagine sugli studenti frequentanti ha inoltre evidenziato come la qualità delle aule e degli strumenti didattici impiegati nel CdS sia accettabile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea in Scienze Motorie nell'AA 2014-15 lamentano la scarsa disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario di lezione. Per risolvere questa criticità i titolari degli insegnamenti andranno esortati a rispettare l'orario di ricevimento degli studenti, ad utilizzare strumenti di comunicazione telematica con gli studenti e/o ad individuare tutor che forniscano assistenza didattica agli studenti. Gli studenti frequentanti, inoltre, hanno trovato le esercitazioni non sempre efficaci e le strutture dove si svolgono le esercitazioni non sempre adeguati. Si incoraggia allora l'attivazione di convenzioni con più strutture esterne, così da offrire agli studenti nuove opportunità di professionalizzazione.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine 2014-15 indicano che gli studenti frequentanti apprezzano l'organizzazione degli esami e considerano accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti. I giudizi emersi nel 2014-2015 sono migliori di quelli espressi dagli studenti nell'AA 2013-2014.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea in Scienze Motorie nell'AA 2014-15, pur considerando accettabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, esprimono in merito un indice di gradimento inferiore a quello manifestato dagli studenti nell'AA 2013-2014. Si raccomanda allora di continuare le azioni correttive iniziate lo scorso AA, ed in particolare di lavorare per snellire i programmi delle materie di base e/o non caratterizzanti, e per raggiungere una maggiore integrazione tra i programmi delle materie di uno stesso corso integrato.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Il Gruppo del Riesame ha ben recepito le criticità emerse dalle indagini sugli studenti frequentanti ed i suggerimenti fatti nel 2013 e nel 2014 dalla Commissione Paritetica. Alcune delle misure correttive previste nel 2014 per correggere le criticità emerse a quel tempo sono state attuate o sono in via di attuazione. Gli interventi correttivi attuati e/o previsti appaiono efficaci.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Le azioni correttive iniziate lo scorso AA vanno continuate. In particolare, si raccomanda di migliorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, individuare tutor che forniscano assistenza didattica agli studenti, riorganizzare le esercitazioni e rivedere i locali dove esse vengono effettuate, eventualmente attivando convenzioni anche con nuove strutture.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. Le principali criticità evidenziate dagli studenti frequentanti sono: 1) la poca disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario di lezione; 2) la bassa efficacia formativa delle esercitazioni; 3) la scarsa adeguatezza dei locali dove vengono effettuate le esercitazioni.

b) Linee di azione identificate. Per risolvere la prima criticità vanno individuati tutor delegati dal titolare del corso a fornire assistenza didattica agli studenti. Per risolvere la seconda criticità vanno riorganizzate le esercitazioni. Per risolvere la terza criticità vanno rivisti i locali dove vengono effettuate le esercitazioni e, eventualmente, vanno attivate convenzioni con nuove strutture.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Le informazioni sulla didattica impartita nel Corso di Laurea in Scienze Motorie sono presenti sui due siti web del CdS che, oltre a quanto indicato nella SUA, forniscono notizie, ad esempio, sui tirocini e ad altre attività formative promosse dai docenti. Seguendo le indicazioni dettate dalla Commissione Paritetica nel 2014, l'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie è ora riportato per esteso nel sito web.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Al momento, il Corso di Laurea in Scienze Motorie dispone di due siti web: i) uno, al quale si accede dal sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che fornisce informazioni essenziali sulla didattica impartita presso il CdS; ii) un altro, a cui si accede dal primo sito, che contiene informazioni aggiuntive, relative ad eventi, seminari, ecc. legati al Corso di Laurea triennale e ai due Corsi di Laurea Magistrale offerti da Tor Vergata nell'ambito delle Scienze Motorie. Si raccomanda di riorganizzare il secondo sito, in modo da renderlo più ordinato e conforme allo stile dei siti web degli altri CdS offerti dalla Facoltà di Medicina.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. Il monitoraggio degli indicatori di raggiungimento degli obiettivi della didattica ha rilevato come, per quanto riguarda il Corso di Laurea in Scienze Motorie, nel 2014 sia aumentato, rispetto al 2013, sia il numero degli iscritti attivi al II anno che il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti per anno.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I risultati della XVII indagine Almalaurea (2015) indicano che per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie nel 2014 la durata media degli studi è stata di 3 anni e 7 mesi, tempo che eccede quello previsto dalla tipologia del Corso e quello (3 anni e 6 mesi) rilevato per il 2013 dalla XVI indagine Almalaurea. Si raccomanda pertanto di ridurre il carico didattico relativo alla materie non professionalizzanti e di ottimizzare la tempistica degli esami di profitto al fine di ridurre nel 2015 la durata media degli studi.